

IL DRAGO TRASCINA AL CANTARA 1 VERSO LA SALVEZZA LA DON PIETRO CARRERA RESTA NELL'ELITE DELLO SCACCHISMO NAZIONALE.



Brutte retrocessioni della seconda e terza squadra Promozione in serie C per la quarta squadra

Grandissima, meravigliosa, sofferta fino alle lacrime di gioia la difficilissima salvezza ottenuta dalla nostra prima squadra, **Al-Cantàra 1, in serie A1.**

La squadra composta dal serbo **Andjelko DRAGOJLOVIC, Stefano CARBONE, Piero PISACANE, Fabio IMBRAGUGLIA** e dal **capitano Carlo CANNELLA**, sulla carta ed in base alla media ELO, non avrebbe potuto avere scampo contro le più quotate squadre palermitane, napoletane e romane, più abituate a competizioni del genere e di tale livello. Per avere un'idea dell'impresa realizzata è sufficiente considerare la media Elo dalla nostra squadra (2108) e confrontarla con quella delle altre squadre: Circolo Palermitano Scacchi 2124; Centro Scacchi Palermo 2193; Steinitz Roma 2234; Partenopea Napoli (battuta 3 a 1 dalla nostra squadra) 2185. La nostra squadra partiva con la media Elo più bassa.

Ma a volte capita che le forti motivazioni, il senso del gruppo, lo spirito di squadra mostrato dai nostri giocatori possa fare la differenza, sovvertendo ogni pronostico.

La salvezza ottenuta ai danni della Partenopea Napoli, all'ultima mossa dell'ultima giornata, con il mezzo punto conquistato da un eroico Fabio IMBRAGUGLIA, permette di mantenere il sogno di una squadra che, partita dalla promozione soltanto pochi anni fa, si trova a consolidare il posto in A1, realtà vista con rispetto ed ammirazione ormai a livello nazionale.

Ruolo fondamentale ha assunto il nostro **Andjelko DRAGOJLOVIC**, con una condotta di gioco strepitosa ma al contempo senza prendere troppi rischi, si è rivelato la migliore prima scacchiera del torneo con due vittorie due parte, incontrando anche il GM montenegrino DRASKO e il connazionale MI Renad RISTIC.
Voto 10. DRAGO di nome e di fatto!



Stefano CARBONE. Il nostro acquisto calabrese si è pienamente integrato nel gruppo. Bella la vittoria con l'avversario napoletano, ha sempre dato il massimo, pur penalizzato da una difficile collocazione nella seconda scacchiera in A1. Voto 8. Benvenuto Stefano, uno di noi!



Anche **Piero PISACANE** ha distrutto l'avversario napoletano, ma ha sofferto nelle altre partite, dando comunque il meglio di sé contro avversari molto forti.
Voto 8. Sicurezza!

Fabio IMBRAGUGLIA ha assunto il ruolo anche di motivatore della squadra (e non solo quella dell'A1), ma negli ultimi due giorni ha dato la zampata decisiva che ci ha portato alla salvezza fino all'ultima mossa prima dell'esultanza finale.
Voto 8. Trascinatore!



Carlo CANNELLA pur giocando una sola partita, ha fatto molto gruppo svolgendo le funzioni di capitano e incoraggiando sempre la squadra. Con l'esordio in A1 ha preso parte all'intero percorso della società dalla promozione alla serie A..



Voto 7. Capitano coraggioso!
Una salvezza soffertissima, quasi da infarto che ha visto soccombere la forte squadra napoletana che tornerà certamente in A1.

Vince il girone la Banca Nuova Palermo del Circolo Palermitano Scacchi, seguito dalla Steinitz Roma.

Vince il girone la Banca Nuova Palermo del Circolo Palermitano Scacchi, seguito dalla Steinitz Roma. Delude invece il Centro Scacchi Palermo, solo terzo, pur imbottito di GM, fallendo così l'obiettivo promozione.

In definitiva ci troviamo una squadra unita e coesa, un gruppo di amici che ha lottato per l'obiettivo salvezza ma che ha mostrato di potere competere con altre realtà più abituate a questi livelli così alti. Una squadra ancora giovane con margini di miglioramento per gli anni successivi.



Brutte notizie giungono dalla seconda e terza squadra, **Al-Cantàra 2 e Al-Cantàra 3**, impegnate rispettivamente in **serie B e C**. Retrocessione inaspettata per la squadra di serie B, che ha patito le assenze dell'ultim'ora ed il precario stato di forma di alcuni giocatori, fatta eccezione per l'ottimo Gaetano Signorelli; in evidenza anche Simone Cannella.

Da dimenticare il torneo della squadra di C, anche a causa di una penalizzazione al primo turno di gioco, per non avere seguito l'ordine delle scacchiere previsto dal regolamento.

Peccato, perché quest'anno, Roberto Annaloro è apparso in buona forma, seguito da Andrea Aceto e Stefano Gresta (in prima scacchiera)

Bella affermazione della squadra, in serie **Promozione, Al Cantara 5**, arrivata quarta (a pari punteggio con la terza) e promossa in serie C, trascinati in prima e seconda scacchiera da **Ivan DE MARCO** (4 punti su 5) e **Andrea BARBAGALLO** (5 su 5).

Ivan De Marco, dopo diversi anni di riposo, è tornato con successo, all'attività agonistica. Fa piacere il risultato pieno colto da Andrea Barbagallo che supera i tentennamenti degli anni precedenti e sembra dare assicurazioni che questo sia il suo anno da protagonista. Fanno il loro dovere **Augusto PALERMO, Daniela e Giuseppe VERDE**, tutti e tre al loro esordio ed il grintoso **Francesco TIRENNA** che assicura, all'ultimo turno, il punto della vittoria .

In definitiva, il bilancio si può considerare positivo, avendo ottenuto la grande affermazione della prima squadra, una salvezza che costituisce un'impresa di importanza superiore rispetto alla stessa promozione in A1 conseguita l'anno scorso.



Non preoccupa più di tanto invece la debacle della seconda e della terza squadra, vittime di un numero eccessivo di defezioni dell'ultimo momento, prestazione negativa che deve costituire uno stimolo per un rilancio in grande stile negli anni successivi con la crescita dei nostri giovani.

Genericamente, gli scacchi sono considerati un'attività individuale, ma è proprio al momento del CIS che si capisce di far parte di un gruppo quando cioè, una volta l'anno, viene chiesto l'impegno di rappresentare l'associazione e partecipare alla manifestazione più importante che confronta, agonisticamente, tutti i Circoli della regione.

In questo contesto si capisce come la vittoria di una squadra, dalla A1 alla Promozione sia la vittoria di tutti, mentre la sconfitta, una perdita per tutti. E allora, cerchiamo di remare tutti nella stessa direzione, uniti per proseguire in questo grande sogno e costruire una realtà sempre più forte.

